

Interpellanza n. 13

presentata in data 20 luglio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Menghi, Cancellieri, Marinelli, Bilò, Leonardi, Borroni, Antonini, Pasqui

Servizi ospedalieri delle aree sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1115 del 6/08/2018 l'allora Giunta deliberava di istituire un tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali di cui all'allegato A e nel contempo disciplinava un preciso crono-programma per la ricognizione e la successiva applicazione dell'Allegato A.3 della D.G.R. 1105/17 relativa al "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – D.G.R. 289/15 che si sarebbe dovuto concludere entro dicembre 2018;

Preso atto che:

- con successiva D.G.R. n.1672 del 30/12/2019 venivano approvate le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'offerta dei posti letto convenzionati di Residenza Protetta per Anziani (R3) con un progressivo aumento dei PL convenzionati;

Considerato che:

- nello stesso atto si dava conto che con D.G.R. n. 1115/2018 era stato attivato un percorso di riqualificazione e di incremento percentuale di convenzionamento dei posti letto nelle residenze protette per anziani che ha portato la percentuale dei posti letto contrattualizzati, su quelli autorizzati ed operativi alla data di rilevazione del 6/8/2018, nelle Aree Vaste 1,2 e 3 ad una percentuale pari almeno del 66% e ad una percentuale pari al 100% nelle Aree Vaste 4 e 5, ricomprese nel cratere del terremoto;
- nel frattempo nell'Area Vasta 3, la percentuale di copertura di posti contrattualizzati è arrivata all'80% e dovrebbe arrivare entro il 2022 all'85% così come da schema allegato alla D.G.R. 1672 del 2019;
- si ritiene opportuno che anche l'Area Vasta 3 abbia una percentuale pari al 100% così come avvenuto nelle Aree Vaste 4 e 5;

INTERPELLA

il Presidente e l'Assessore competente per conoscere:

- Le motivazioni che hanno portato a procedere alla contrattualizzazione del solo 80% dei posti letto nell'Area Vasta 3;
- Tempi e modi per porre fine a tale ingiusto metodo di trattamento.